



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 17.6.2010
COM(2010) 315 definitivo

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 6
AL BILANCIO GENERALE 2010**

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione II – Consiglio europeo e Consiglio

Sezione III – Commissione

Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 6
AL BILANCIO GENERALE 2010**

**STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione II – Consiglio europeo e Consiglio
Sezione III – Commissione
Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna**

Visto:

- il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 27,
- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, in particolare l'articolo 37,
- la proposta della Commissione europea, del 24 marzo 2010, di modifica del regolamento n. 1605/2002 del Consiglio²,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010 adottato il 17 dicembre 2009,
- il bilancio rettificativo n. 1/2010, adottato il 19 maggio 2010,
- i progetti di bilancio rettificativo nn. 2/2010³, 3/2010⁴, 4/2010⁵ e 5/2010⁶.

La Commissione europea presenta all'autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio 2010 per i motivi esposti nella relazione.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

² COM(2010) 85.

³ COM(2010) 108.

⁴ COM(2010) 149.

⁵ COM(2010) 169.

⁶ COM(2010) 320.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-en.htm>). A titolo informativo, una versione in lingua inglese di tali modifiche per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1. Un Servizio per l'azione esterna in grado di garantire la sicurezza dell'Europa in un mondo in mutamento

- 1.1.1. Il trattato sull'Unione europea (TUE) prevede che l'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza presieda il Consiglio "Affari esteri", contribuisca, mediante le proprie proposte, alla preparazione della politica estera e di sicurezza comune (PESC) e assicuri l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio europeo e dal Consiglio. L'Alto rappresentante rappresenta l'Unione nelle questioni relative alla PESC, conduce, a nome dell'Unione, il dialogo politico con i terzi ed esprime la posizione dell'Unione nelle organizzazioni internazionali e in seno alle conferenze internazionali.
- 1.1.2. Come sancisce il TUE, nell'esecuzione delle sue funzioni, l'Alto rappresentante si avvale di un servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).
- 1.1.3. L'esistenza di un SEAE efficiente è essenziale per permettere all'UE di conseguire gli obiettivi strategici fissati dal trattato di Lisbona e per contribuire a rafforzare l'Unione europea sulla scena mondiale e ad innalzarne il profilo, consentendole nel contempo di proiettare più efficacemente i suoi interessi e valori.
- 1.1.4. Il valore aggiunto del SEAE rispetto alle complesse sfide e minacce che l'UE fronteggia è la capacità di combinare gli strumenti disponibili. Il SEAE potrà infatti contare sulla preziosa competenza dei servizi della Commissione europea e del Segretariato Generale del Consiglio e sull'esperienza dei servizi diplomatici degli Stati membri dell'UE.
- 1.1.5. In questo contesto, la Commissione europea ha elaborato il presente bilancio rettificativo come proposta tecnica che accoglie la richiesta dell'Alto rappresentante, espressa nella proposta di decisione del Consiglio, di assumere nel SEAE, nell'ultimo trimestre del 2010, diplomatici degli Stati membri UE a titolo del bilancio UE (agenti temporanei).

1.2. Una struttura organizzativa efficiente in un contesto di risanamento del bilancio

- 1.2.1. Gli orientamenti elaborati dal Consiglio europeo del 29 e 30 ottobre 2009 sulla creazione del SEAE prevedono quanto segue (punto 16):

"Il SEAE ... dovrebbe disporre di autonomia in termini di bilancio amministrativo e gestione del personale. Il SEAE dovrebbe essere inserito nel campo di applicazione dell'articolo 1 del regolamento finanziario."

La Commissione europea ha pertanto presentato ai due rami dell'autorità legislativa una proposta di revisione del regolamento finanziario (COM ...) ed ha adottato, il 9 giugno 2010, la proposta di modifica dello statuto del personale (COM(2010)85). La presente proposta di bilancio rettificativo rappresenta il terzo elemento di una serie di modifiche necessarie all'attuazione della decisione del Consiglio che istituisce il SEAE.

- 1.2.2. Il 25 marzo 2010, l'Alto rappresentante ha presentato un progetto di decisione del Consiglio che fissa l'organizzazione e il funzionamento del servizio europeo per l'azione esterna.
- 1.2.3. L'istituzione del SEAE deve essere ispirata ai principi dell'efficienza dei costi, della neutralità di bilancio e di una gestione sana ed efficace.

La creazione e l'istituzione del SEAE dovrà tenere conto dell'impatto della crisi economica sulle finanze pubbliche e della necessità di politiche di risanamento del bilancio. Ciò significa che sarà necessario procedere in maniera rigorosa in materia di risorse umane, anche per quanto concerne le assunzioni e i contratti.

- 1.2.4. Durante l'istituzione del servizio, sarà necessario ricorrere a regimi transitori e ad un aumento graduale delle capacità. Per quanto riguarda la gestione sana ed efficace, dovrà essere evitata la sovrapposizione superflua di mandati, funzioni e risorse con altre strutture e si dovranno sfruttare tutte le possibilità di razionalizzazione e ottimizzazione.
- 1.2.5. Vengono trasferiti al SEAE i dipartimenti e le funzioni dei servizi pertinenti del Segretariato generale del Consiglio e dalla Commissione, il cui elenco è riportato nell'allegato della proposta di decisione del Consiglio. All'atto del trasferimento al SEAE, a ciascun funzionario viene assegnato un posto nel gruppo di funzioni corrispondente al suo grado.
- 1.2.6. Inoltre, entreranno a far parte del SEAE alcuni diplomatici provenienti dagli Stati membri (agenti temporanei). Una volta che il SEAE avrà raggiunto la sua piena capacità, nel 2013, il personale proveniente dagli Stati membri dovrà rappresentare almeno un terzo dell'organico del SEAE a livello di AD.
- 1.2.7. Il SEAE comincerà quindi a funzionare nel 2010 con una struttura che, pur permettendo di assistere l'Alto rappresentante nell'adempimento del suo mandato, rifletterà anche gli attuali vincoli relativi alle spese amministrative (capitolo 5) e terrà conto della necessità di risanamento del bilancio.

1.3. Esigenze immediate di personale aggiuntivo per il 2010

- 1.3.1. È opportuno che il SEAE sia attivo e funzionante quanto prima. La fusione dei servizi della Commissione e del Segretariato generale del Consiglio trasferiti al SEAE dovrebbe generare sinergie e incrementi di efficienza a livello di sede centrale. Tali incrementi di efficienza permetteranno inoltre di coprire almeno una parte delle esigenze prioritarie del SEAE e dei nuovi compiti.
- 1.3.2. Tuttavia, è necessario tenere conto dei compiti supplementari della presidenza dei gruppi di lavoro e dei comitati che preparano il Consiglio "Affari esteri" – compiti che né il Segretariato generale del Consiglio né i servizi della Commissione svolgevano in precedenza – e del bisogno di prevedere posti per gli organi amministrativi e politici del SEAE.

L'organico della sede centrale dovrebbe quindi essere rafforzato con l'aggiunta di 20 nuovi posti AD, necessari a soddisfare le esigenze di nuovi posti direttivi, permettere la creazione di un piccolo ufficio legale e garantire lo svolgimento delle funzioni

supplementari relative alla presidenza dei gruppi di lavoro geografici e tematici. La priorità più urgente dell'Alto rappresentante sarà quella di provvedere alla nomina dei funzionari che occuperanno i posti di alto dirigente nella nuova struttura. Inoltre, sono richiesti stanziamenti per 10 agenti contrattuali incaricati di svolgere compiti di sostegno presso la sede centrale.

- 1.3.3. Le delegazioni dell'Unione sono parte integrante del SEAE. Dal 1° gennaio 2010, più di 60 delegazioni UE svolgono le funzioni della presidenza in loco, ovvero i compiti di rappresentanza, coordinamento e negoziazione a nome dell'UE. Per svolgere tali nuove funzioni il loro organico deve essere rafforzato.

È necessario creare 80 nuovi posti AD da assegnare gradualmente nell'ultimo trimestre del 2010 per soddisfare le più urgenti esigenze supplementari delle delegazioni UE, che secondo le stime, sono le seguenti:

- rafforzamento delle delegazioni prive di funzionario specialista di questioni politiche: circa 40 nuovi posti AD;
- rafforzamento delle delegazioni multilaterali: circa 20 nuovi posti AD;
- potenziamento delle delegazioni regionalizzate e creazione della funzione di vicecapo delegazione: circa 20 nuovi posti;
- stanziamenti supplementari per 60 agenti locali che forniranno il sostegno necessario.

2. PROCEDURA PER LA FISSAZIONE DI UN BILANCIO PER IL SEAE

- 2.1. L'articolo 12, paragrafo 5, del progetto di decisione del Consiglio sull'organizzazione e il funzionamento del SEAE stabilisce quanto segue: *"Entro un mese dall'entrata in vigore della presente decisione, l'Alto rappresentante presenta alla Commissione una stima delle entrate e delle spese del SEAE, compresa una tabella dell'organico, per consentirle di presentare un progetto di bilancio rettificativo"*.

- 2.2. In circostanze normali, un bilancio rettificativo che istituisce una nuova entità dotata di una sezione separata nel bilancio comprenderebbe i seguenti elementi:

- una tabella dell'organico,
- i relativi stanziamenti per coprire i salari dei funzionari, l'infrastruttura e gli altri costi correnti,
- gli stanziamenti per le altre categorie di personale (compresi salari, infrastrutture e altri costi correnti),
- altre spese amministrative (ad esempio TI, sicurezza, missioni, ecc.).

- 2.3. Al fine di consentire al SEAE di operare in modo autonomo è importante che il suo bilancio sia fissato il più presto possibile. Ciò dovrà inoltre avvenire garantendo nel contempo il buon funzionamento e la continuità delle attività.

- 2.4. La maggior parte delle risorse per il futuro funzionamento del SEAE sarà trasferita dalle istituzioni (Commissione e Consiglio) che sono state finora responsabili della maggioranza dei compiti che saranno affidati al SEAE. Per questo motivo, la presente proposta relativa al bilancio del SEAE comporta anche la modifica dei bilanci di tali istituzioni.

Essendo il SEAE ancora privo di capacità amministrativa e di bilancio pienamente operative, la presente proposta di bilancio rettificativo è stata elaborata in stretta cooperazione con le due istituzioni donatrici interessate e con l'Alto rappresentante.

- 2.5. In linea di principio, il bilancio del SEAE dovrebbe fornire un quadro della totalità dei costi relativi al suo funzionamento.

Il Consiglio europeo ha tuttavia riconosciuto i problemi connessi alla creazione della nuova istituzione ed ha concluso esplicitamente, al punto 27 degli orientamenti dell'ottobre 2009, che "*sarà necessario ricorrere a regimi transitori e ad un aumento graduale delle capacità*".

Le principali difficoltà di fissare fin dall'inizio il bilancio 2010 del SEAE sono le seguenti:

- considerato che nascerà dalla fusione di porzioni separate di amministrazioni già esistenti, il SEAE non disporrà da subito di un'autonomia di risorse per adempiere i propri obblighi;
- nella fase attuale dell'istituzione del SEAE, non esiste ancora un quadro completo dei metodi di lavoro e della struttura organizzativa definitiva;
- la cessione e il trasferimento degli obblighi contrattuali e finanziari dalle istituzioni donatrici al SEAE è un processo delicato, che richiede attenzione nella preparazione e nell'attuazione;
- gli stanziamenti da trasferire devono essere calcolati accuratamente sulla base della data precisa in cui dovrebbe essere adottato il bilancio rettificativo. Se il bilancio rettificativo viene adottato in una data diversa, esiste il rischio che gli stanziamenti non siano disponibili nel bilancio dell'istituzione "giusta" che ne ha bisogno, in particolare per versare i salari e per onorare ogni tipo di obbligo contrattuale;
- dal punto di vista contabile, il trasferimento degli obblighi finanziari e delle risorse finanziarie nel corso, piuttosto che all'inizio, di un esercizio finanziario è un'operazione rischiosa.

In conclusione, potrebbe esserci un rischio grave e reale di un forte perturbamento delle operazioni (ivi compreso il versamento dei salari ed altri impegni), presso la sede centrale e al livello delle delegazioni; tale eventualità danneggerebbe l'immagine del SEAE appena istituito.

- 2.6. La soluzione proposta per il 2010 consiste nell'adottare un bilancio rettificativo basato su un approccio pragmatico e semplificato durante il periodo transitorio che copre l'ultimo trimestre dell'anno e presuppone che questo sia adottato entro il 1°

ottobre 2010. La proposta di bilancio rettificativo tiene pertanto conto dei seguenti aspetti:

- l'istituzione di una sezione del bilancio e di una tabella dell'organico separate per il SEAE, conformemente alla proposta della Commissione europea di modifica del regolamento finanziario;
- i posti da trasferire dalla Commissione e dal Segretariato generale del Consiglio vengono confermati, ma saranno inseriti in colonne separate, nelle tabelle degli organici presenti nelle sezioni corrispondenti delle due istituzioni donatrici, per garantire la continuità, fino alla fine dell'anno, degli obblighi amministrativi e contrattuali. Tali posti SEAE saranno eliminati dalle tabelle degli organici della Commissione e del Segretariato generale del Consiglio nel bilancio 2011 (mediante una lettera rettificativa da inviare nel corso del 2010);
- una prima serie di nuovi posti AD necessari per svolgere le funzioni supplementari immediate. L'assegnazione di tali posti contribuirà inoltre a raggiungere, entro il 2013, l'obiettivo di attribuire un terzo dei posti AD a personale proveniente dai servizi diplomatici degli Stati membri;
- tutti gli stanziamenti, compresi gli stanziamenti supplementari richiesti per i nuovi posti del SEAE, saranno inseriti nelle relative voci di bilancio della Commissione e del Segretariato generale del Consiglio. Così facendo, le due istituzioni assicureranno tutti i pagamenti (salari, indennità, affitti, ecc.) e tutti i servizi (TI, manutenzione, mense, ecc.) al futuro personale del SEAE fino alla fine dell'anno.

In questo modo, potrà essere garantita la continuità delle attività presso la sede centrale e le delegazioni durante il periodo di transizione e fino alla fine dell'anno.

L'Alto rappresentante potrà concentrarsi sulla supervisione dell'organizzazione interna del SEAE, delle procedure di assunzione⁷ e dello sviluppo delle piene capacità di gestione amministrativa e finanziaria del nuovo servizio, in modo tale che quest'ultimo possa assumere le sue piene responsabilità e i corrispondenti obblighi amministrativi, finanziari e contrattuali a decorrere dal 1° gennaio 2011.

- 2.7. L'obiettivo per l'esercizio finanziario 2011 è che il SEAE disponga del proprio bilancio completo per il 2011, compresi tutti i relativi stanziamenti. Per questo, sarà necessaria una lettera rettificativa del progetto di bilancio 2011 in tempo utile per poter essere integrata nella procedura di bilancio annuale.

3. BILANCIO RETTIFICATIVO PER IL SEAE NEL 2010

3.1. Struttura di bilancio

⁷ Tutte le assunzioni fino al 1° gennaio 2011 saranno formalmente effettuate a nome della Commissione. Tuttavia, la Commissione delegherà integralmente i poteri di autorità investita del potere di nomina e di autorità aggiudicatrice all'Alto rappresentante, nella sua qualità di vicepresidente della Commissione, al fine di affidarle l'autorità assoluta sulla procedura di selezione.

- È inserita nel bilancio dell'Unione europea la nuova sezione X "Servizio europeo per l'azione esterna".
- È istituita una struttura di bilancio per coprire le spese amministrative del SEAE. Tale struttura ricalca la struttura utilizzata per le altre istituzioni (Titolo 1: *Personale*, Titolo 2: *Spese di funzionamento*, Titolo 3: *Delegazioni*).

3.2. Tabella dell'organico

Le due istituzioni donatrici hanno individuato il numero degli effettivi necessari al trasferimento dei servizi, conformemente alla decisione del Consiglio: 1114 posti vengono trasferiti al SEAE dalla tabella dell'organico della Commissione e 411 posti (compresi 43 posti per le funzioni di supporto) dalla tabella dell'organico del Segretariato generale del Consiglio.

Inoltre, vengono richiesti 100 nuovi posti per il SEAE (dei quali 20 presso la sede centrale e 80 presso le delegazioni, questi ultimi da assegnare gradualmente nell'ultimo trimestre del 2010, il 50% in ottobre e il 50% in novembre). La tabella che segue illustra la ripartizione dei posti del SEAE per servizio di origine, distinguendo tra sede e delegazioni. Il numero dei posti riportato nella tabella che segue comprende i posti già coperti dai funzionari da trasferire e i posti vacanti.

Tabella 1: Posti della tabella dell'organico trasferiti dalle istituzioni donatrici e nuovi posti creati nel 2010

	Commissione	Consiglio	Nuovi posti	Totale
Sede	675	387	20	1 082
Delegazioni	439	24	80	543
Totale	1 114	411	100	1 625

Le nuove tabelle dell'organico sono inserite nell'allegato di bilancio.

3.3. Altre risorse umane (non presenti nella tabella dell'organico)

Nel 2010, gli stanziamenti relativi alle altre risorse umane (esperti nazionali distaccati, agenti contrattuali, agenti locali presso le delegazioni) che saranno trasferite ma non sono presenti nella tabella dell'organico continueranno ad essere finanziati dal bilancio dell'istituzione donatrice.

Il presente bilancio rettificativo comprende la richiesta di stanziamenti supplementari per il SEAE, corrispondenti a 10 agenti contrattuali presso la sede centrale e a 60 agenti locali presso le delegazioni. Poiché nessuno stanziamento è iscritto al bilancio del SEAE (cfr. paragrafo 2.6), i relativi stanziamenti sono iscritti nella sezione del bilancio riservata alla Commissione.

3.4. Altre spese amministrative

Nessuno stanziamento per altre spese amministrative (affitti, spese di missione, TI, ecc.) sarà trasferito dalle istituzioni donatrici al SEAE nel 2010. Tali spese saranno inserite nella sezione pertinente della Commissione e del Segretariato generale del Consiglio.

4. CONCLUSIONI

Nel quadro dell'istituzione del SEAE, il presente bilancio rettificativo propone, conformemente alla proposta della Commissione europea sulla modifica del regolamento finanziario, di creare una nuova sezione del bilancio, la sezione X (Servizio europeo per l'azione esterna), e di modificare opportunamente la sezione II (Consiglio europeo e Consiglio) e la sezione III (Commissione), come indicato nell'allegato di bilancio.

Nella sezione X, viene creata una nuova tabella dell'organico, relativa al SEAE. Questa comprende 411 posti trasferiti al SEAE dalla sezione II (Consiglio europeo e Consiglio) e 1 114 posti trasferiti dalla sezione III (Commissione) nonché 100 posti AD supplementari, dei quali 80 posti per le delegazioni.

Le spese supplementari sono necessarie per coprire i costi relativi ai 100 nuovi posti e gli stanziamenti supplementari corrispondenti a 60 agenti locali aggiuntivi presso le delegazioni e a 10 agenti contrattuali presso la sede centrale, che l'Alto rappresentante ha richiesto per poter svolgere le funzioni supplementari assegnate dal trattato. Nell'assegnazione dei posti supplementari si terrà conto già nel 2010 della decisione del Consiglio che dispone che entro il 2013 un terzo dei posti AD del SEAE dovrà essere assegnato a personale proveniente dai servizi diplomatici degli Stati membri UE.

5. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2010		Bilancio 2010 (compresi BR 1 e PBR da 2 a 5)		PBR 6/2010		Bilancio 2010 (compresi BR 1 e PBR da 2 a 6)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	14 167 000 000		14 861 853 253	11 342 270 803			14 861 853 253	11 342 270 803
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	49 388 000 000		49 387 592 092	36 384 885 000			49 387 592 092	36 384 885 000
Totale Margine⁸	63 555 000 000		64 249 445 345 <i>-194 445 345</i>	47 727 155 803			64 249 445 345 <i>-194 445 345</i>	47 727 155 803
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	47 146 000 000		43 819 801 768	43 701 207 586			43 819 801 768	43 701 207 586
Totale Margine	59 955 000 000		59 498 833 302 <i>456 166 698</i>	58 135 640 809			59 498 833 302 <i>456 166 698</i>	58 135 640 809
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 025 000 000		1 006 487 370	738 570 370			1 006 487 370	738 570 370
3b. Cittadinanza	668 000 000		668 000 000	659 387 500			668 000 000	659 387 500
Totale Margine⁹	1 693 000 000		1 674 487 370 <i>18 512 630</i>	1 397 957 870			1 674 487 370 <i>18 512 630</i>	1 397 957 870
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE¹⁰	7 893 000 000		8 160 182 000 <i>-18 300 000</i>	7 787 695 183			8 160 182 000 <i>-18 300 000</i>	7 787 695 183
5. AMMINISTRAZIONE¹¹	7 882 000 000		7 908 983 423 <i>53 016 577</i>	7 908 478 423	9 521 362	9 521 362	7 918 504 785 <i>43 495 215</i>	7 917 999 785
TOTALE Margine	140 978 000 000	134 289 000 000	141 491 931 440 <i>528 250 560</i>	122 956 928 088 <i>11 660 953 912</i>			141 501 452 802 <i>518 729 198</i>	122 966 449 450 <i>11 651 432 550</i>

⁸ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di EUR). Un importo di 195 milioni di euro al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

⁹ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

¹⁰ Nel margine 2010 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (248,9 milioni di euro).

¹¹ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 80 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.